

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CROCE DI MALTA SRL A SOCIO UNICO
Sede: VIALE CASSALA, 22 MILANO MI
Capitale sociale: 101.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 03653930960
Codice fiscale: 03653930960
Numero REA: 2056445
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 873000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SEGESTA SPA SB A AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	40.378	30.713
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.917.491	2.562.103
5) avviamento	1.340.739	1.958.461
7) altre	2.009.480	1.514.868
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>5.308.088</i>	<i>6.066.145</i>

	31/12/2025	31/12/2024
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	11.664.597
2) impianti e macchinario	3.125.608	2.799.634
3) attrezzature industriali e commerciali	1.224.271	1.290.790
4) altri beni	2.238.687	908.238
5) immobilizzazioni in corso e acconti	245.565	657.720
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>6.834.131</i>	<i>17.320.979</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.000	500
d-bis) altre imprese	322	322
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.322</i>	<i>822</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.322</i>	<i>822</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>12.143.541</i>	<i>23.387.946</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	148.508	178.640
<i>Totale rimanenze</i>	<i>148.508</i>	<i>178.640</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.997.984	3.962.065
esigibili entro l'esercizio successivo	3.997.984	3.962.065
4) verso controllanti	13.212.876	16.837.818
esigibili entro l'esercizio successivo	4.072.346	3.848.644
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.140.530	12.989.174
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.234	-
esigibili entro l'esercizio successivo	18.234	-
5-bis) crediti tributari	125.282	128.659
esigibili entro l'esercizio successivo	73.848	81.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.434	47.250
5-ter) imposte anticipate	1.253.838	739.878
5-quater) verso altri	3.928.734	1.425.502
esigibili entro l'esercizio successivo	3.928.734	1.425.502
<i>Totale crediti</i>	<i>22.536.948</i>	<i>23.093.922</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.694.236	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	7.694.236	-
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	8.903	-
3) danaro e valori in cassa	13.139	14.079
<i>Totale disponibilità liquide</i>	22.042	14.079
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	30.401.734	23.286.641
D) Ratei e risconti	83.553	123.603
<i>Totale attivo</i>	42.628.828	46.798.190
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.770.566	13.152.275
I - Capitale	101.000	101.000
III - Riserve di rivalutazione	-	1.151.824
IV - Riserva legale	89.935	89.935
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Versamenti in conto capitale	350.000	350.000
Riserva avanzo di fusione	-	5.145.342
<i>Totale altre riserve</i>	350.000	5.495.342
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	888.092	3.927.037
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.341.539	2.387.137
<i>Totale patrimonio netto</i>	8.770.566	13.152.275
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	37.679	94.197
4) altri	1.421.753	451.616
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	1.459.432	545.813
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.209.457	1.385.029
D) Debiti		
4) debiti verso banche	100.672	122.730
esigibili entro l'esercizio successivo	100.672	122.730
7) debiti verso fornitori	23.371.453	19.677.293
esigibili entro l'esercizio successivo	23.371.453	19.677.293
11) debiti verso controllanti	681.524	6.941.859
esigibili entro l'esercizio successivo	681.524	6.941.859
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.882.032	1.304.939

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	2.882.032	1.304.939
12) debiti tributari	392.900	402.360
esigibili entro l'esercizio successivo	392.900	402.360
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	398.206	408.379
esigibili entro l'esercizio successivo	398.206	408.379
14) altri debiti	3.349.138	2.845.403
esigibili entro l'esercizio successivo	3.349.138	2.845.403
<i>Totale debiti</i>	<i>31.175.925</i>	<i>31.702.963</i>
E) Ratei e risconti	13.448	12.110
<i>Totale passivo</i>	<i>42.628.828</i>	<i>46.798.190</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.610.320	63.400.906
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	2.074.173	995.819
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.074.173</i>	<i>995.819</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>69.684.493</i>	<i>64.396.725</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.797.842	1.616.646
7) per servizi	36.250.449	35.410.803
8) per godimento di beni di terzi	8.977.362	7.790.306
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	10.354.933	7.698.397
b) oneri sociali	3.054.037	2.279.887
c) trattamento di fine rapporto	753.050	605.286
e) altri costi	176.169	164.828
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>14.338.189</i>	<i>10.748.398</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.071.679	1.888.676
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.363.435	1.522.002

	31/12/2025	31/12/2024
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit�	319.015	393.650
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.754.129</i>	<i>3.804.328</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	108.254	(67.461)
12) accantonamenti per rischi	379.281	187.766
14) oneri diversi di gestione	917.632	1.190.245
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>66.523.138</i>	<i>60.681.031</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.161.355	3.715.694
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	4.972.365	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>4.972.365</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	476.488	505.135
altri	23.579	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>500.067</i>	<i>505.135</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>500.067</i>	<i>505.135</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	25.757	70.241
altri	692.662	865.939
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>718.419</i>	<i>936.180</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>4.754.013</i>	<i>(431.045)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	7.915.368	3.284.649
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	288.932	245.089
imposte relative a esercizi precedenti	1.169	1.050
imposte differite e anticipate	(253.618)	(231.243)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(537.346)	(882.616)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>573.829</i>	<i>897.512</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.341.539	2.387.137

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.341.539	2.387.137
Imposte sul reddito	573.829	897.512
Interessi passivi/(attivi)	218.352	431.045
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.972.365)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.161.355</i>	<i>3.715.694</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.451.346	1.186.702
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.435.114	3.410.678
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.886.460</i>	<i>4.597.380</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>8.047.815</i>	<i>8.313.074</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	108.255	(78.231)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	538.496	(1.307.490)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.699.229	(756.072)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	43.781	(4.069)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.024)	(3.765)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.560.631)	11.350.809
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.171.894)</i>	<i>9.201.182</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.875.921</i>	<i>17.514.256</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(218.352)	(431.045)
(Imposte sul reddito pagate)	(573.829)	(897.512)
Plusvalenze (minusvalenze) incassate (pagate)	4.972.365	
(Utilizzo dei fondi)	(1.838.436)	(696.274)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>2.341.748</i>	<i>(2.024.831)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.217.669	15.489.425
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
(Investimenti)	(2.954.430)	(10.591.842)
Disinvestimenti	1.151.543	41.615
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.071.796)	(632.719)
Disinvestimenti	722.934	
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(7.053.858)	(4.303.965)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.205.607)	(15.486.911)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(22.888)	(1.909)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(22.888)	(1.909)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.826)	605
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali		55
Danaro e valori in cassa	32.868	13.419
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	32.868	13.474
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.903	
Danaro e valori in cassa	13.139	14.079
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.042	14.079
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della società

La **Croce di Malta S.r.l. a socio unico** (di seguito anche la “**Società**”) opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione delle seguenti residenze con capienza complessiva di 1.493 posti letto:

- RSA “La Certosa” sita in Certosa di Pavia (PV) – 120 posti letto;
- RSA “San Giulio” sita in Beregazzo con Figliaro (CO) – 120 posti letto;
- CASA “San Giulio” sita in Beregazzo con Figliaro (CO) – 12 posti letto;
- RSA “Croce di Malta” sita in Canzo (CO) – 87 posti letto;
- RSA “Le Torri” sita in Retorbido (PV) – 61 posti letto;
- RSA “Sacra Famiglia” sita in Pieve del Cairo (PV) – 66 posti letto;
- RSA “Vivaldi” sita in Cantù (CO) – 120 posti letto;
- RSA “Villa Antea” sita in Vidigulfo (PV) – 90 posti letto;
- RSA “Ippocrate” sita in Milano – 276 posti letto;
- RSA “Fossati” sita in Monza – 121 posti letto;
- RSA “Il Ronco” sita in Casasco d’Intelvi (CO) – 137 posti letto;
- RSA “Padre Pio” sita in Tarzo (TV) – 113 posti letto – Fino al 2 dicembre 2025;
- RSA “Cà Vio” sita in Cavallino Treponti (VE) – 50 posti letto – Fino al 2 dicembre 2025;
- RSA “Bernina” sita in Sondrio – 120 posti letto.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2025 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10 – 18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Migliorie su beni di terzi	In base alla durata del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

La Società, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dall'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, ha optato per riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio a titolo di avviamento. Corrispondentemente è stato stanziato un debito tributario per imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore, senza tuttavia avvalersi della facoltà concessa dalla legge di affrancare fiscalmente la riserva di riallineamento, che pertanto risulta essere in regime di sospensione di imposta.

Le modifiche normative introdotte dalla legge di bilancio 2022 che hanno comportato l'inserimento all'art. 110 del D.L. 104/2020 del comma 8-ter con la previsione che il maggior valore derivante dal riallineamento dell'avviamento può essere dedotto ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP in almeno 50 anni. Pertanto, la Società ha optato per l'allungamento del periodo di ammortamento dell'avviamento e non si è avvalsa della facoltà di pagare la maggiore imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 176 del TUIR per procedere con la deduzione degli ammortamenti nel periodo ordinario di 18 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo

stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 2.071.679, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 5.308.088.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio					

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
esercizio					
Costo	601.139	6.936.585	10.134.373	4.188.266	21.860.363
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	570.426	4.374.482	8.175.912	2.673.398	15.794.218
Valore di bilancio	30.713	2.562.103	1.958.461	1.514.868	6.066.145
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	10.537	1.834	89.937	1.006.862	1.109.170
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	67.819	67.819
Ammortamento dell'esercizio	17.587	649.303	736.684	668.105	2.071.679
Altre variazioni	15.203	-	-	175.086	190.289
<i>Totale variazioni</i>	<i>8.153</i>	<i>(647.469)</i>	<i>(646.747)</i>	<i>446.024</i>	<i>(840.039)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	708.562	6.930.559	12.038.075	5.658.575	25.335.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	668.184	5.013.068	10.697.336	3.649.095	20.027.683
Valore di bilancio	40.378	1.917.491	1.340.739	2.009.480	5.308.088

Commento

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	628.391	601.139	27.252	5
	F.do amm.to costi impianto e ampliamento	588.013-	570.426-	17.587-	3
	Totale	40.378	30.713	9.665	

Il valore netto contabile dei *costi di impianto e di ampliamento* si riferisce principalmente agli oneri notarili sostenuti a seguito delle operazioni straordinarie perfezionate dalla Società negli esercizi 2020, 2021 e 2025.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico della voce “*Concessioni, licenze e marchi*” comprende l’importo di Euro 5.271.473 relativo al corrispettivo pagato dalla Società per la concessione del servizio di gestione della RSA “Villa Antea” avente durata di 15 anni dal 16 luglio 2015 al 15 luglio 2030. Al 31 dicembre 2025 lo stesso ha un valore netto contabile di Euro 1.598.116.

Si precisa che alla data di chiusura dell’esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore della concessione.

Avviamento

La voce “Avviamento”, pari ad Euro 1.340.739, comprende principalmente gli avviamenti iscritti a titolo oneroso in seguito alle seguenti operazioni straordinarie concluse negli esercizi precedenti:

- Operazioni di fusione per incorporazione della società DR. ALBERTO BOCCHI SPA, in data 2 marzo 2020 con atto a rogito del notaio Paolo Menchini repertorio n. 80925 raccolta 15175, avviamento per Euro 135.051. Tale importo, originariamente pari ad Euro 1.542.498 è costituito dal disavanzo generatosi in seguito all’operazione straordinaria di fusione della società HERACLIA SRL effettuata nell’esercizio 2016. Si segnala che la società fusa DR. ALBERTO BOCCHI SPA si è avvalsa nel 2017 della facoltà prevista dall’art. 176, comma 2-ter, del DPR. 917/1986 (TUIR) ad affrancare fiscalmente tale disavanzo di fusione mediante versamento di un’imposta sostitutiva pari al 16%, per l’importo di Euro 202.576. A fronte di detto versamento l’avviamento ha dunque ottenuto riconoscimento anche dal punto di vista fiscale;
- Operazione di fusione per incorporazione della società OVER SONDRIO SRL, in data 5 ottobre 2022 con atto a rogito del notaio Lorenzo Stucchi repertorio n. 13304 raccolta n. 6864, avviamento per Euro 849.255;
- Acquisizione ramo d’azienda “Mosaico Coop.”, in data 29 febbraio 2024 con atto a rogito del notaio Lorenzo Stucchi repertorio n. 15963 raccolta n. 8248, avviamento per Euro 265.880;
- Operazione di fusione per incorporazione della società consorella IL FAGGIO SRL, in data 8 luglio 2025 con atto a rogito del notaio Lorenzo Stucchi repertorio n. 18274 raccolta n. 9520, avviamento per Euro 89.937.

La Società si è avvalsa, nell’esercizio 2020, della facoltà di riallineare i valori civilistici dell’avviamento, iscritto in seguito all’operazione di fusione per incorporazione della società IL RONCO CENTRO GERIATRICO VALLINTELVESE SRL, ottenendo il riconoscimento fiscale di tale avviamento per Euro 1.750.000.

Si precisa che alla data di chiusura dell’esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dell’avviamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce pari ad Euro 2.009.480, comprende principalmente le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività. Gli incrementi dell’esercizio, pari ad Euro 997.948, si riferiscono principalmente ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso le seguenti strutture:

- RSA Ippocrate per Euro 242.409;
- RSA Vivaldi per Euro 188.777;
- RSA Il Ronco per Euro 83.763;
- RSA Villa Antea per Euro 69.394;
- RSA San Giulio per Euro 68.502;
- RSA Le Torri per Euro 48.931;
- RSA Sacra Famiglia per Euro 45.076;
- RSA Croce di Malta per Euro 44.364;
- RSA La Certosa per Euro 27.846;
- RSA Bernina per Euro 22.329.

Si segnala che le “*altre variazioni*” accolgono gli effetti dovuti alla fusione della società IL FAGGIO SRL e alla scissione del comparto immobiliare della RSA CA’ VIO in favore della società CA’ VIO SRL e della RSA PADRE PIO in favore della società PADRE PIO SRL come meglio descritto nella relazione sulla gestione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 19.942.952; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 13.108.821.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.896.689	5.559.680	3.994.532	6.944.151	657.720	29.052.772
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	232.092	2.760.046	2.703.742	6.035.913	-	11.731.793
Valore di bilancio	11.664.597	2.799.634	1.290.790	908.238	657.720	17.320.979
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.090.921	249.311	75.818	37.183	1.453.233
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	241.111	110.827	47.391	-	399.329
Ammortamento dell'esercizio	38.433	686.744	400.150	238.108	-	1.363.435
Altre variazioni	(11.626.164)	109.199	177.282	1.520.115	(449.338)	(10.268.906)
Totale variazioni	(11.664.597)	272.265	(84.384)	1.310.434	(412.155)	(10.578.437)
Valore di fine esercizio						
Costo	270.525	5.809.990	4.210.579	9.406.293	245.565	19.942.952
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.525	2.684.382	2.986.308	7.167.606	-	13.108.821
Valore di bilancio	-	3.125.608	1.224.271	2.238.687	245.565	6.834.131

Commento

Si precisa che:

- I “Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)” si riferiscono ai conferimenti delle immobilizzazioni immateriali nelle *newco*. CA’ VIO SRL e PADRE PIO SRL, costituite nell’ambito dell’operazione

straordinaria denominata “*Project Romeo*”, come meglio descritta nel paragrafo “*Fatti di particolare rilievo*” della relazione sulla gestione;

- Le “Altre variazioni” si riferiscono alla fusione per incorporazione della società consorella IL FAGGIO SRL e alla scissione del comparto immobiliare in favore della società consorella GOLD SRL, come meglio descritta nel paragrafo “*Fatti di particolare rilievo*” della relazione sulla gestione.

Terreni e fabbricati

Si segnala che in seguito alla scissione del comparto immobiliare in favore della società consorella GOLD SRL la voce terreni e fabbricati ammonta ad Euro 0.

Impianti e macchinario

La voce “*Impianti e macchinario*”, pari ad Euro 3.125.608, comprende principalmente:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 1.393.703;
- Impianti elettrici per Euro 735.009;
- Impianti antincendio per Euro 337.599;
- Impianti citofonici e di chiamata per Euro 169.521;
- Impianti telefonici per Euro 102.907;
- Impianti di allarme e sicurezza per Euro 78.297;
- Ascensori per Euro 65.858;
- Altri impianti generici per Euro 58.687.

Gli incrementi dell’esercizio pari ad Euro 1.039.813 si riferiscono principalmente agli incrementi effettuati sugli impianti elettrici, sugli impianti di riscaldamento e condizionamento e sugli impianti citofonici e di chiamata.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce “*Attrezzature industriali e commerciali*”, pari ad Euro 1.224.271, comprende attrezzature generiche per Euro 153.505 e specifiche per Euro 1.070.766 utilizzate dalla Società per lo svolgimento dell’attività caratteristica.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 2.238.687, comprende:

- Mobili e arredi per Euro 2.206.371;
- Macchine elettroniche d’ufficio per Euro 32.315.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 245.565, comprende principalmente gli acconti pagati ai fornitori per l’acquisto di impianti che verranno consegnati ed installati nell’esercizio successivo.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La Società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	500	322	822
Valore di bilancio	500	322	822
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	500	-	500
Totale variazioni	500	-	500
Valore di fine esercizio			
Costo	1.000	322	1.322
Valore di bilancio	1.000	322	1.322

Valore delle immobilizzazioni finanziarie*Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie*

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.000
Partecipazioni in altre imprese	322

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	1.000
Totale	1.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	322
Totale	322

Commento

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede

in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di *asset management*, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000, di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società CROCE DI MALTA SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Si evidenzia che a seguito della fusione della società consorella IL FAGGIO SRL, la Società ha incrementato il valore della partecipazione per Euro 500.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	178.640	(30.132)	148.508
<i>Totale</i>	<i>178.640</i>	<i>(30.132)</i>	<i>148.508</i>

Commento

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2025 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.962.065	35.919	3.997.984	3.997.984	-
Crediti verso controllanti	16.837.818	(3.624.942)	13.212.876	4.072.346	9.140.530
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	18.234	18.234	18.234	-
Crediti tributari	128.659	(3.377)	125.282	73.848	51.434
Imposte anticipate	739.878	513.960	1.253.838	-	-
Crediti verso altri	1.425.502	2.503.232	3.928.734	3.928.734	-
Totale	23.093.922	(556.974)	22.536.948	12.091.146	9.191.964

Commento

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 3.997.984, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo pari ad Euro 1.623.739. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 26.063, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 319.015.

I *crediti verso imprese controllanti*, pari a Euro 13.212.876, di cui Euro 9.140.530 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono costituiti dal finanziamento fruttifero iscritto in seguito alla parziale conversione del credito derivante dal *cash pooling* iscritto a bilancio alla data del 30 giugno 2023. Il contratto di finanziamento, stipulato in data 28 novembre 2023, ha durata di cinque anni (di cui un anno di pre-ammortamento) ed è regolato al tasso del 3%. Si precisa che il saldo a bilancio comprende l'importo di Euro 223.702 relativi alle fatture da emettere per gli interessi maturati sul finanziamento nel II semestre 2025.

I *crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 18.234 e si riferiscono principalmente a fatture da emettere verso collegate verso la società consorella GOLD SRL per la rifatturazione di cespiti per Euro 17.510.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 125.282, sono costituiti principalmente da:

- Crediti iscritti in seguito ad atto di pignoramento presso terzi per Euro 50.376 provenienti dalla fusione per incorporazione della società consorella IL FAGGIO SRL;
- Attività per imposta sostitutiva da riallineamento dei valori fiscali degli avviamenti ai maggiori valori contabili per Euro 52.603 (di cui Euro 51.434 esigibili oltre l'esercizio successivo), rilevati ai sensi di quanto previsto dell'OIC 25 par. 80. A seguito della modifica normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 le attività per imposta sostitutiva da riallineamento sono state ripartite nell'arco del maggior periodo di ammortamento dell'avviamento determinato in 50 anni;
- Crediti per imposta di bollo su fatture elettroniche per Euro 4.757.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 1.253.838, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su ammortamento avviamento "Il Ronco" da riallineamento *ex lege* per Euro 439.425;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 373.481;
- Imposte anticipate per fondo rischi per Euro 334.496;
- Imposte anticipate per fondo rinnovi contrattuali per Euro 25.532;
- Imposte anticipate su TARI per Euro 24.720;
- Imposte anticipate per premi dipendenti per Euro 15.504;
- Imposte anticipate su oneri pluriennali capitalizzati per Euro 12.487;

- Imposte anticipate su ammortamento avviamento IL FAGGIO per Euro 8.296;
- Imposte anticipate su ammortamento avviamento "Mosaico Coop." per Euro 8.242;
- Imposte anticipate su fondo rischi per cause legali in corso per Euro 6.000;
- Imposte anticipate su quote associative non versate per Euro 2.118.

I crediti verso altri, pari ad Euro 3.928.734, accolgono principalmente:

- Altri crediti per Euro 3.728.374, costituiti principalmente da:
 - o Crediti residui derivanti dalla cessione della partecipazione detenuta dalla società consorella IL FAGGIO SRL (fusa per incorporazione nella CROCE DI MALTA SRL) nella società SOCIETA' AMBIENTE E BENESSERE SRL per Euro 1.750.000. Per maggiori dettagli in merito all'operazione di cessione quote si rinvia al paragrafo "Fatti di particolare rilievo" della relazione sulla gestione;
 - o Acconti delle fatture di COS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE per Euro 1.008.460;
- Crediti derivanti dal trasferimento dei dipendenti dalla società MOSAICO HOME CARE SRL per Euro 95.199;
- Depositi cauzionali per utenze per Euro 72.468.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Commento

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.694.236	7.694.236
Totale	7.694.236	7.694.236

Commento

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 7.694.236 dal saldo attivo di *cash pooling*.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come pooler, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Al 31 dicembre 2024 il saldo del *cash pooling* evidenziava un saldo a debito per Euro 5.812.716. Si evidenzia che le variazioni intercorse durante l'anno si riferiscono principalmente alla fusione della società consorella IL FAGGIO SRL.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	-	8.903	8.903
danaro e valori in cassa	14.079	(940)	13.139
Totale	14.079	7.963	22.042

Commento

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dalla voce "Depositi bancari e postali" per Euro 8.903 e dalla voce "Denaro e valori in cassa" per Euro 13.139.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	123.603	(40.050)	83.553
Totale ratei e risconti attivi	123.603	(40.050)	83.553

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Imposte di registro	30.103
	Canoni di manutenzione	17.814
	Premi assicurativi	12.536
	Commissioni finanziarie	7.692
	Altri risconti di importo minore	15.408
	Totale	83.553

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	101.000	-	-	-	-	101.000
Riserve di rivalutazione	1.151.824	-	-	1.151.824	-	-
Riserva legale	89.935	-	-	-	-	89.935
Versamenti in conto capitale	350.000	-	-	-	-	350.000
Riserva avanzo di fusione	5.145.342	-	2.351.648	7.496.990	-	-
Totale altre riserve	5.495.342	-	2.351.648	7.496.990	-	350.000
Utili (perdite) portati a nuovo	3.927.037	2.387.137	1.109.258	6.535.340	-	888.092
Utile (perdita) dell'esercizio	2.387.137	(2.387.137)	-	-	7.341.539	7.341.539
Totale	13.152.275	-	3.460.906	15.184.154	7.341.539	8.770.566

Commento

Si evidenzia che le variazioni intercorse durante l'anno si riferiscono:

- alla scissione del comparto immobiliare, rappresentato dagli immobili di proprietà della Società siti in Retorbido (RSA- Le Torri) e Pieve del Cairo (RSA Sacra Famiglia) in favore della società consorella GOLD SRL. Tale operazione ha comportato il decremento della riserva di rivalutazione per Euro 1.151.824, della riserva avanzo di fusione per Euro 5.145.342 e degli utili portati a nuovo per Euro 5.426.082.
- alla fusione per incorporazione della società consorella IL FAGGIO SRL.

Il saldo della riserva avanzo di fusione, pari ad Euro 2.351.648, è così determinato:

- Fusione per incorporazione delle società consorella IL FAGGIO SRL per Euro 1.572.726 – Anno 2025;
- Riserva presa di carico dalla fusione per incorporazione della società consorella IL FAGGIO SRL Euro 778.922.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	101.000	Capitale	B	101.000
Riserva legale	89.935	Utili	A;B;C	89.935
Versamenti in conto capitale	350.000	Capitale	A;B;C	350.000
Totale altre riserve	350.000			-
Utili (perdite) portati a nuovo	888.092	Utili	A;B;C	888.092
Totale	1.429.027			1.429.027
Quota non distribuibile				161.578
Residua quota distribuibile				1.307.827
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 40.378. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la Società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Si precisa che la quota distribuibile comprende la parte eccedente il 20% del capitale accantonato alla riserva legale, pari ad Euro 20.200.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	94.197	-	56.518	-	(56.518)	37.679
Altri fondi	451.616	350.399	253.399	873.137	970.137	1.421.753
Totale	545.813	350.399	309.917	873.137	913.619	1.459.432

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo cause legali in corso	799.373
	Fondo rinnovi CCNL	542.380
	Fondo arretrati vestizione	80.000
	Totale	1.421.753

Il *fondo contenziosi legali in corso*, pari ad Euro 7993.3783, si riferisce ai contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 92.000, mentre l'utilizzo ed il rilascio ammontano rispettivamente ad Euro 25.000 ed Euro 44.000.

Il *fondo rinnovi CCNL*, pari ad Euro 542.380, è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 178.399 mentre l'utilizzo ed il rilascio ammontano rispettivamente ad Euro 158.162 ed Euro 26.237.

Il *fondo rischi arretrati vestizione*, pari ad Euro 80.000, accoglie l'accantonamento dell'esercizio a copertura delle potenziali spese derivanti dal mancato pagamento del c.d. "tempo tuta" ai dipendenti (vestizione/svestizione da abiti di lavoro, divise ovvero particolari dispositivi di protezione individuale come definito nel D.lgs. 81/2008).

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate ai fini IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	--	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.385.029	753.050	928.622	(175.572)	1.209.457
Totale	1.385.029	753.050	928.622	(175.572)	1.209.457

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	122.730	(22.058)	100.672	100.672
Debiti verso fornitori	19.677.293	3.694.160	23.371.453	23.371.453
Debiti verso imprese controllanti	6.941.859	(6.260.335)	681.524	681.524
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.304.939	1.577.093	2.882.032	2.882.032
Debiti tributari	402.360	(9.460)	392.900	392.900
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	408.379	(10.173)	398.206	398.206
Altri debiti	2.845.403	503.735	3.349.138	3.349.138
Totale	31.702.963	(527.038)	31.175.925	31.175.925

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
-------------	---------------------------	--------

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	100.672	100.672

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 23.371.453, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 6.104.249 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 681.524, accolgono:

- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB relative al riaddebito dei costi per le polizze assicurative per Euro 143.769;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il conguaglio degli interessi passivi da cash pooling anno 2025 per Euro 409;
- Debiti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 537.346 e si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato.

La variazione verificatasi nell'esercizio è imputabile al saldo del *cash pooling* che al 31 dicembre 2025 è attivo per Euro 7.694.236, mentre al 31 dicembre 2024 presentava un saldo a debito per Euro 5.812.716.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 2.882.032, accolgono principalmente:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 736.224;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 316.129;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 121.692;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SONDRIO RINNOVA SRL per l'acquisto di cespiti per Euro 1.464.342.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 392.900, sono così composti:

- Debito per l'IRPEF lavoratori dipendenti e autonomi per 160.974;
- Debito IRAP per Euro 35.982;
- Debiti per imposta sostitutiva di TFR per Euro 971;
- Debiti IVA per Euro 12.599;
- Altri debiti di natura tributaria per Euro 182.374, composti principalmente da:
 - o Altri debiti di natura tributaria presi in carico dalla fusione per incorporazione della società IL RONCO – CENTRO GERIATRICO VALLINTELVESE SRL per Euro 90.000;
 - o Debiti per TARI 2025 per Euro 86.420.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari ad Euro 398.206, è così costituita:

- Debiti verso INPS per Euro 364.489;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 32.454;
- Debiti verso INAIL per Euro 1.263.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	1.533.663
	Debiti per depositi cauzionali	1.270.131
	Altri debiti	545.344
Totale		3.349.138

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2026 per Euro 603.903, alle retribuzioni maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 709.979, alla banca ore per Euro 114.524 e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 105.257.

I debiti per depositi cauzionali si riferiscono alle cauzioni pagate dai clienti delle strutture, di cui Euro 49.001 per interessi maturati sugli stessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Commento

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	100.672	100.672
Debiti verso fornitori	23.371.453	23.371.453
Debiti verso imprese controllanti	681.524	681.524
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.882.032	2.882.032
Debiti tributari	392.900	392.900
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	398.206	398.206
Altri debiti	3.349.138	3.349.138
Totale debiti	31.175.925	31.175.925

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	577	(363)	214
Risconti passivi	11.533	1.701	13.234
Totale ratei e risconti passivi	12.110	1.338	13.448

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi - Spese bancarie	214
	Risconti passivi - Contributi investimenti beni strumentali	6.512
	Risconti passivi - Locazioni di beni	2.988
	Risconti passivi - Altri ricavi e proventi	2.310
	Altri risconti passivi di importo minore	1.424
	Totale	13.448

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	66.576.619
Servizi di assistenza parasanitaria	480.961
Altri servizi di degenza	367.391
Servizi alberghieri	156.042
Prestazioni sanitarie	14.871
Servizio di lavaggio biancheria privata	7.621
Servizio di trasporto	6.815
Totale	67.610.320

Commento

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 2.074.173, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 911.968, di cui (i) Euro 540.306 relative a fatture emesse a conguaglio alle ATS di competenza per servizi erogati nell'esercizio corrente e (ii) Euro 116.046 relativi alla chiusura di maggiori stanziamenti per fatture da ricevere effettuati nell'esercizio precedente;
- Locazioni di rami d'azienda per Euro 765.000;
- Altri ricavi e proventi per Euro 228.111;
- Servizi di ambulanza per Euro 74.933;
- Altri riaddebiti per Euro 51.494.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Commento

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.797.842, costituiti principalmente da:
 - o Acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 642.750;
 - o Acquisti di prodotti per incontinenza per Euro 367.312;
 - o Acquisti di generi alimentari per Euro 159.949;
 - o Acquisto prodotti per l'igiene personale per Euro 108.841;
 - o Acquisti di materiale di pulizia per Euro 103.103;
 - o Acquisti di ossigeno per Euro 75.526.
- Costi per servizi per Euro 36.250.449 ed accolgono principalmente:
 - o Corrispettivi variabili outsourcing per Euro 21.015.168;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 4.920.055;
 - o Servizi di assistenza sanitaria per Euro 185.529 e parasanitaria per Euro 2.657.789;
 - o Servizi di ristorazione per Euro 1.400.274;
 - o Utenze per Euro 1.285.476;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 1.253.202;
 - o Servizio di lavaggio della biancheria per Euro 442.655;
 - o Canoni di manutenzione per Euro 628.657;
 - o Servizi di preparazione pasti per Euro 390.520;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 8.977.362;

- Costi per il personale dipendente per Euro 14.338.189;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 3.754.129;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro 108.254;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 379.281;
- Oneri diversi di gestione per Euro 917.632, costituiti principalmente dalla TARI per Euro 286.722 e dalle sopravvenienze passive per Euro 359.384, di cui Euro 155.573 relative a note di credito emesse alle ATS per conguagli relativi all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Proventi diversi dai dividendi	
Proventi da partecipazioni da altre imprese	4.972.365

Commento

I proventi da partecipazioni da altre imprese pari ad Euro 4.972.365 si riferiscono a:

- Plusvalenza da alienazione della partecipazione detenute dalla società fusa IL FAGGIO SRL nella società SAB SRL, beneficiaria del conferimento dei rami d'azienda "Giglio", "Magnolie" e "Villa Michelangelo" per Euro 3.679.051;
- Plusvalenza da alienazione delle partecipazioni detenute dalla Società nelle società CA' VIO SRL e PADRE PIO SRL beneficiarie rispettivamente dei conferimenti dei rami d'azienda RSA "Cà Vio" e RSA "Padre Pio" per Euro 1.293.314.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni straordinarie sopra citate si rinvia al paragrafo "Fatti di particolare rilievo" della relazione sulla gestione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Debiti verso banche	Altri	Totale
---------------------	-------	--------

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.507	716.912	718.419

Commento

Gli altri oneri finanziari sono principalmente costituiti da:

- Interessi passivi per operazioni di *reverse factoring* per Euro 559.869;
- Interessi passivi verso fornitori per Euro 53.466;
- Commissioni finanziarie per Euro 33.824;
- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 20.332.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva (pari ad 1/50) iscritta per riallineamento fiscale dell'avviamento, ai sensi dell'OIC 25 par. 80.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	250.674	20.142
Totale differenze temporanee imponibili	1.223.221	538.295
Differenze temporanee nette	972.547	518.153
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.003.562)	(53.175)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(184.793)	(12.308)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.188.355)	(65.483)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi e oneri	1.173.635	(159.183)	1.014.452	24,00	38.204	-	-
IMU 2024	44.213	(44.213)	-	24,00	10.611	-	-
Transazioni stragiudiziarie	21.386	(21.386)	-	24,00	5.133	-	-
Oneri pluriennali capitalizzati	64.899	(20.142)	44.757	24,00	4.834	3,90	786
Imposta di registro 2023 non pagata	5.750	(5.750)	-	24,00	1.380	-	-
Disavanzo Heraclia	(337.627)	202.576	(135.051)	24,00	(48.618)	3,90	(7.900)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
TARI non versata	103.000	-	103.000	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	1.265.265	-	1.265.265	-	-	-	-
Aviamento Il Ronco	1.260.000	-	1.260.000	-	-	-	-
Avviamento Mosaico Coop.	14.771	-	14.771	-	-	-	-
Avviamento Il Faggio	23.789	-	23.789	-	-	-	-
Rinnovi contattuali	106.383	-	106.383	-	-	-	-
Premi dipendenti	64.603	-	64.603	-	-	-	-
Fondo rischi cause legali in corso	25.000	-	25.000	-	-	-	-
Quote associative	8.827	-	8.827	-	-	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi e oneri	-	379.281	379.281	24,00	(91.028)	-	-
Avviamento Ronco	-	315.000	315.000	24,00	(75.600)	3,90	(12.285)
Svalutazione crediti	-	290.906	290.906	24,00	(69.817)	-	-
Avviamento Mosaico Coop.	-	14.771	14.771	24,00	(3.545)	3,90	(576)
IMU 2025	-	14.739	14.739	24,00	(3.537)	-	-
Avviamento Il Faggio	-	5.947	5.947	24,00	(1.427)	3,90	(233)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	85	355	440

Commento

La Società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: AIOP RSA e ANASTE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.349	12.949

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.000	17.400	27.400

Commento

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo “Fondi per rischi ed oneri” della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell’art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell’art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell’esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell’esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell’esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull’andamento dei mercati finanziari e sull’evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.
Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società CROCE DI MALTA SRL.
Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.
Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.
Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.
Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025		31/12/2024

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
B) Immobilizzazioni	5.023		4.991	
C) Attivo circolante	1.496		1.741	
D) Ratei e risconti attivi	22		36	
Totale attivo	6.541		6.768	
Capitale sociale	4		4	
Riserve	2.298		2.397	
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)		(98)	
Totale patrimonio netto	2.173		2.303	
B) Fondi per rischi e oneri	1		10	
D) Debiti	4.322		4.395	
E) Ratei e risconti passivi	45		60	
Totale passivo	6.541		6.768	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2025		31/12/2024
A) Valore della produzione	62		105	
B) Costi della produzione	135		212	
C) Proventi e oneri finanziari	(64)		(40)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)		(45)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)		(98)	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, delle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 7.341.539, alla voce di patrimonio netto A - VIII – Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni